

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Provincia di Lecco

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA IN LOCALITA' LAVELLO E LUNGO IL FIUME ADDA

BANDO DI GARA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010.

ENTE BANDITORE DEL CONCORSO:

Comune di Calolziocorte – Piazza Vittorio Veneto n. 13 – Cap 23801 - Cod. Fisc. 82001550167 - P. IVA 00630000164 – tel. 0341/639111– fax: 0341/639259 sito Internet: www.calolziocorte.lc.it

Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: delibera di Giunta Comunale n. 91 del 08.08.2011 e determinazione del Funzionario Responsabile del Settore Servizi del Territorio n. 170 del 10.08.2011.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Ottavio Federici.

OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO DI IDEE:

Il presente concorso di idee ha per oggetto l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area in località Lavello e lungo il fiume Adda, meglio individuata nella planimetria che forma parte integrante del presente bando, oggetto di vari interventi di riqualificazione in parte già realizzati e in parte in corso di progettazione o progettati prossimi a concretizzarsi.

Obiettivo del concorso è quello di sviluppare nuove idee e ipotesi progettuali finalizzate ad incrementare la riqualificazione dell'area, nel rispetto della destinazione urbanistica dell'area e del contesto urbano.

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (massimo 12 pagine formato A4 più la copertina);
- Tavole progettuali (massimo 5 tavole formato A1) descrittive l'intervento complessivo;
- Tavola A0 dell'inquadramento generale da realizzarsi sulla base della cartografia in formato dwg;

Il progetto dovrà quindi articolarsi a partire dalla scala urbanistica, studiare gli spazi di aggregazione, i percorsi, gli arredi urbani, proponendo soluzioni progettuali, sia di massima che di dettaglio.

DOCUMENTAZIONE:

Tutta la documentazione, compreso il presente bando e gli allegati, potrà essere scaricata direttamente dal sito Internet del Comune www.comune.calolziocorte.lc.it;

La citata documentazione è disponibile su supporto informatico anche presso gli Uffici del Settore Servizi del Territorio.

SCADENZE:

I progetti e le domande di partecipazione al presente concorso di idee **dovranno pervenire** al seguente indirizzo:

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (LC) piazza Vittorio Veneto n. 13 entro e non oltre le ore 18.00 del **giorno 21.11.2011.**

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 10.08.2011

PREMI E RICONOSCIMENTI:

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n.1 premio di € 10.000,00 (diecimila/00) che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui all'art.1 del disciplinare di gara; n.1 premio di € 4.000,00 (quattromila/00) al secondo classificato. I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

Ulteriori precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara.

SEGRETERIA DEL CONCORSO

Comune di Calolziocorte Piazza Vittorio Veneto n. 13 23801 Calolziocorte (LC)

ALTRE INFORMAZIONI:

Ulteriori informazioni e precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara.

Calolziocorte, 10.08.2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

SERVIZI DEL TERRITORIO

(dott.arch. Ottavio Federici)

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Provincia di LECCO

CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA IN LOCALITÀ LAVELLO E LUNGO IL FIUME ADDA

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO:

CAPITOLO I – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. LAVORI DELLA COMMISSIONE
15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
17. PRIVACY

CAPITOLO IV – ADEMPIMENTI FINALI

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE
19. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO
20. NORME FINALI

CAPITOLO I – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010 ed aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara. La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art.108 del D.lgs. n.163/2006 e dall'art. 258 del D.P.R. n. 207/2010. Gli elaborati sono presentati in forma anonima. L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee l'incarico per la redazione degli elaborati relativa alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutivo di cui trattasi, nel qual caso il compenso verrà calcolato al netto del premio erogato.

2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

A cura dell'Amministrazione Comunale e di altri Enti pubblici, presso le aree del Lavello e del lungo fiume Adda nel corso degli ultimi anni sono stati eseguiti diversi interventi (elenco "A"), mentre altri sono in fase di progettazione avanzata e/o di prossima realizzazione (elenco "B"), volti a migliorare la percezione delle potenzialità paesaggistico-naturali dei luoghi, a valorizzarne le potenzialità storico-culturali, nonché a cambiare in meglio la mobilità.

Il concorso di idee ha dunque tra i suoi obiettivi quello di proseguire e potenziare le azioni intraprese per riqualificare e rendere le aree di lungofiume fruibili in modo qualitativamente più elevato. Gli ambiti di intervento del concorso (elenco "C") dovranno salvaguardare le connotazioni di pregio esistenti in loco, valorizzarle, riqualificarle e potenziarle.

Di particolare interesse per l'Amministrazione comunale è la riqualificazione degli ambiti contraddistinti dal C1 al C5. La soluzione prospettata dovrà comunque prevedere tutti gli ambiti di intervento.

Il progetto deve rispondere all'esigenza di organizzare il sistema degli spazi pubblici in relazione a quelli esistenti e all'edificato esistente e di progetto, in modo da caratterizzare il luogo.

I parametri urbanistici ed edilizi relativi all'area oggetto del concorso potranno essere suscettibili di modifiche in relazione alle opportunità offerte dalle proposte progettuali.

Le idee proposte dovranno approfondire l'ambito di interesse urbano attraverso lo studio e l'individuazione di nuovi rapporti tra gli spazi, gli edifici ed i fruitori degli stessi, rafforzando l'identità del luogo, dei percorsi e le connessioni con il tessuto esistente.

Il progetto dovrà quindi articolarsi dalla scala urbanistica e tipologica degli edifici fino allo studio degli spazi di aggregazione, dei percorsi e degli arredi urbani, proponendo soluzioni progettuali di tipo urbanistico – edilizio, sia di massima che di dettaglio con le seguenti specificità:

- Utilizzare materiali e soluzioni formali dotati di forte caratterizzazione e riconoscibilità; potrà essere ipotizzato anche l'utilizzo di materiali innovativi, purché idonei all'uso e al contesto in cui saranno inseriti.
- Dare continuità e omogeneità al sistema degli spazi pubblici, tramite l'organizzazione dei percorsi ciclabili e pedonali, allo scopo di creare un sistema di connessione con il tessuto urbano. Dovrà essere prevista una forte correlazione a più livelli con lo stato esistente e di progetto (elenco "B"). Inoltre, la nuova sistemazione dovrà essere coerente e presentare una grande interazione con i luoghi di interesse individuati nella planimetria e nella relazione che formano parte integrante del presente bando, al fine di valorizzare gli stessi come luogo di incontro e aggregazione, sia nell'utilizzo quotidiano, sia durante lo svolgimento manifestazioni.
- Prevedere un arredo idoneo degli ambiti di concorso, con utilizzo di materiali compatibili a quelli presenti negli spazi pubblici contigui.

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione, i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte.

La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

CAPITOLO II – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

- P.R.G. vigente (scaricabile sul sito internet comunale)
- Elenco luoghi, interventi, progetti e ambiti di sviluppo del concorso;
- Relazione;
- Tavola unica – inquadramento generale;
- Documentazione fotografica;
- Elaborati grafici su supporto informatico e/o scaricabili sul sito internet comunale relativi agli ambiti B1, B10 a e b e C10.

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Calolziocorte al seguente indirizzo www.comune.calolziocorte.lc.it. Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso gli Uffici del Settore Servizi del Territorio previa consegna di un CD o di supporto USB.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea regolarmente iscritti ai rispettivi albi o registri professionali ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione al concorso l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a. liberi professionisti singoli;
- b. liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c. società di professionisti;
- d. società di ingegneria;
- e. prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f. raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c) -d) – e);
- g. consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

5. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e dagli artt. 253 e seguenti del D.P.R. 207/2010. Non possono partecipare al concorso:

- a. i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b. gli amministratori e i dipendenti del Comune di Calolziocorte, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d. coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

6. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate al successivo punto del presente bando. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana. Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A");

Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (modello "A")

Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

7. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte ideative dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 facciate in formato UNI A4, più la copertina;

2. Tavole, in numero massimo di 5, nel formato UNI A1, montate su supporto rigido leggero tipo forex spessore massimo 5 mm, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrative del progetto di sistemazione complessiva dell'area e degli edifici, contenenti:

- Rappresentazioni grafiche idonee ad illustrare il progetto ed il suo rapporto con il contesto, anche con viste prospettiche e con inserimenti fotorealistici;
- Illustrazione, nella tecnica ritenuta più idonea, degli elementi architettonici e materiali costitutivi del progetto;

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

8. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 7 e la documentazione di iscrizione al concorso di cui all'art. 6. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca, e dovrà riportare la seguente dicitura: "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA IN LOCALITA' LAVELLO E LUNGO IL FIUME ADDA IN COMUNE DI CALOLZIOCORTE".

Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

– La **busta 1** recante la dicitura “**PROGETTO**” dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 7, senza alcun nominativo del mittente;

– La **busta 2** recante la dicitura “**DOCUMENTI**” dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 6, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:

- la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello “A”);
- dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello “C”);
- una dichiarazione (modello “C”) resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
- attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
- rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
- rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
- un CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e precisamente:
 - testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica in formato .pdf;
 - riproduzione delle tavole progettuali in formato immagine o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 400 dpi).

Gli elaborati presentati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

I plichi dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di CALOLZIOCORTE (LC), Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Veneto n. 13 - Cap 23801

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

“CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA IL LOCALITA' LAVELLO E LUNGO IL FIUME ADDA IN COMUNE DI CALOLZIOCORTE”

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.); l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato **tassativamente entro le ore 18.00 del giorno 21.11.2011** farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di Calolziocorte.

9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Comune di Calolziocorte mediante fax, posta o posta elettronica (all'indirizzo airoldi.sonia@comune.calolziocorte.lc.it) **tassativamente entro il giorno 23.09.2011**. Il Comune non sarà responsabile dell'eventuale mancato ricevimento di quesiti in qualunque forma trasmessi. Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura “**RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL LAVELLO E LUNGOFIUME ADDA IN COMUNE DI CALOLZIOCORTE**”.

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art. 10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso (www.comune.calolziocorte.lc.it) entro il 07.10.2011, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- Pubblicazione del bando di concorso: 10.08.2011.
- Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: 23.09.2011.
- Risposta collettiva ai quesiti: 07.10.2011.
- Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: entro le ore 18.00 del 21/11/2011.
- Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il 31/12/2011.

Il Comune di Calolziocorte potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. partecipazione di soggetti indicati al punto 5 del bando;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto all'art.4 del presente disciplinare;
8. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare;

CAPITOLO III – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 membri scelti tra esperti del settore con le seguenti modalità

- Presidente, Responsabile del Settore Servizi del Territorio
- Due componenti selezionati tra i dipendenti del Settore Servizi del Territorio o tra i dipendenti di altre Amministrazioni comunali.

La nomina avverrà con determinazione del Responsabile del Settore Servizi del Territorio dopo la data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali. La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente bando. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti. In caso di comprovato e documentato impedimento da parte di uno dei componenti della Commissione egli decadrà e il Responsabile del Settore provvederà alla nomina di un nuovo commissario avente i medesimi requisiti professionali. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente

subentrante dei lavori svolti in precedenza. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Calolziocorte alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, all'uopo convocata, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria. La decisione della Commissione non ha carattere vincolante per l'Ente banditore.

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

1. Aspetti relativi al carattere urbano : 40/100

- Rapporto con il contesto ed integrazione funzionale tra spazi pubblici e privati;
- Valenza rappresentativa;
- Definizione tipologica;
- Soluzioni in merito alle problematiche di mobilità ed accesso;

2. Aspetti paesistico-ambientali 30/100

- Qualità formali e compositive della soluzione prospettata;
- Identità urbana;
- Rapporto con le preesistenze naturali e morfologiche;
- Salvaguardia ed utilizzo del suolo;

3. Aspetti funzionali e distributivi: 20/100

- Distribuzione e rapporti tra funzioni;
- Flessibilità e molteplicità funzionale;
- Fruibilità, accessibilità di tutti gli spazi;

4. Aspetti innovativi dal punto di vista costruttivo e tecnologico: 10/100

- Integrazione di sistemi tecnologici avanzati finalizzati a garantire elevati parametri di risparmio e razionalizzazione nell'uso delle risorse energetiche primarie;

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quelle proposte che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno delle soluzioni presentate raggiunga il predetto punteggio minimo. La Commissione Giudicatrice assegnerà comunque un punteggio a tutte le proposte presentate, anche accorpandole in macrogruppi.

16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- n. 1 premio di € 10.000,00 (diecimilaeuro/00) per la soluzione vincitrice a titolo di rimborso spese, che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui al punto 1 del presente bando;
- n. 1 premio di € 4.000,00 (tremilaeuro/00) per la soluzione seconda classificata

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi di IVA delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio. In caso

di ex-aequo per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Calolziocorte e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

17. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

CAPITOLO IV – ADEMPIMENTI FINALI

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

Il Comune si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione delle proposte in un apposito catalogo.

19. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Tutta la documentazione di gara, compreso il bando corredato del disciplinare e relativi allegati, verrà pubblicata:

- sul sito internet del Comune di Calolziocorte (www.comune.calolziocorte.lc.it) da cui potrà essere scaricata direttamente

Il bando di concorso corredato del disciplinare di gara e relativi allegati verrà pubblicato :

- all'albo pretorio del Comune di Calolziocorte

Il bando corredato del disciplinare di gara e relativi allegati verranno inoltre trasmessi agli Ordini Professionali della Provincia di Lecco nonché delle Province limitrofe.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

20. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Lecco.

Calolziocorte, li' 10.8.2011

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI
DEL TERRITORIO
(dott. arch. Ottavio Federici)